CITTÀ DI IMPERIA SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 20637/10 del 07-06-2010 e prot. 30243 del 23.8.2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. MACCARONE Nicola nato a IMPERIA il 07-02-1977 C.F.: MCCNCL77B07E290K residente in Corso Salvador Allende 38 IMPERIA - Sig. MACCARONE Pasquale nato a MILANO il 18-1

1974 C.F.: MCCPQL74T18F205F residente in Corso Salvador Allende 38 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. MACCARONE Nicola

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località CORSO SALVADOR ALLENDE 38

Catasto Fabbricatisezione : TOR foglio : 6 mappale : 248 sub : 1-2-3 mappale : 962 sub : 1-2-3

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ES" zona agricola tradizionale - art. 47 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AGR Aree agricola di rilevanza produttiva - art. 23

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativoIS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionaleCOL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ampliamento di due fabbricati (gemelli) ai sensi della L.R. 49/09 in loc.Piani C.so salvador Allende n.38 - Variante

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

P.C. n.553 del 22.12.04 e n.223 del 7.7.05

D.I.A. del 19.6.06

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Per i due fabbricati oggetto degli ampliamenti sono già stati rilasciati i P.C. n. 553 del 22/12/2004 e n. 223 del 7/7/2005 in capo ai Sigg. Maccarone Nicola e Pasquale.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona collinare - agricola allo stato è stata interessata dall'insediamento di fabbricati con volumetrie contenute disposte a carattere sparso; la vegetazione è costituita da alberi di ulivo.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Per entrambi i fabbricati le opere in variante, che interessano la presente relazione, consistono nella chiusura con ampliamento dell'autorizzato porticato ubicato nel prospetto nord, nel tamponamento del vano scala esterno, nell'aggiunta di un vano (camera) sul lato ovest e nella modifica delle bucature.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AGR Aree agricola di rilevanza produttiva - art. 23 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

La Commissione locale per il Paesaggio, in data 4.8.10 n.15, ha espresso il seguente parere: "...., esaminati gli elaborati progettuali decide di rinviare l'esame dell'istanza affinchè venga prodotta una nuova soluzione che preveda l'ampliamento del piano terra con forma rettangolare ed altezza della torretta superiore di circa 50 cm.alla quota del colmo della copertura".

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere, modificate come richiesto dalla C.P., non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 25/08/2010, verbale n. 10, ha espresso il seguente parere: "..., visti i nuovi elaborati prodotti, considerato che la nuova soluzione progettuale risulta essere adeguata alle osservazioni formulate in sede di primo esame, esprime parere favorevole ritenendo che l?ampliamento di ciascun fabbricato risulta essere adeguato alla tipologia degli immobili già autorizzati".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AGR.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno

prescrivere che:

- le due finestre poste in corrispondenza del tamponamento della scala, lato nord, abbiano la stessa dimensione di quelle previste nell'ampliamento con tamponamento dell'autorizzato porticato lato nord;
- i muri di tamponamento del nuovo corpo di fabbrica (camera) siano rivestiti con pietra locale a spacco disposta a corsi orizzontali senza stuccatura dei giunti e la copertura sia pavimentata con piastrelle di cotto opaco;
- siano realizzate le prescrizioni contenute nei P.C. n. 553 del 22/12/2004 e n. 223 del 7/7/2005; -siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nella Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto relativamente a modalità esecutive purché non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Imperia, lì 01-092010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO